

## **Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (LM-35)**

### ***Assemblea degli studenti del 3 marzo 2021***

#### **Verbale**

Oggi, 3 marzo 2021, con inizio alle 9:30, si è svolta, per via telematica (MS Teams) l'assemblea degli studenti iscritti alle ultime tre coorti del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio.

La convocazione è stata effettuata utilizzando le mailing-list del portale STUDIUM dal Presidente del CdS, Prof. Paolo Roccaro. Hanno partecipato all'assemblea 18 studenti.

L'incontro è iniziato con una introduzione del Presidente che ha illustrato i dati sul superamento degli esami ottenuti tramite il cruscotto della didattica. Inoltre, il Presidente ha incoraggiato gli studenti a discutere dei punti di forza e debolezza del Corso di Studi, provando a simulare il percorso di studi con gli stessi studenti. Tale discussione mira a stimolare riflessioni e proposte finalizzate al miglioramento della qualità della didattica e all'eventuale aggiornamento di metodologie e contenuti dei singoli insegnamenti o alla revisione stessa del percorso formativo, con l'obiettivo di rendere lo stesso sempre attuale e proiettato verso il mondo del lavoro.

E' stato precisato e garantito dai docenti presenti che non sarebbero stati verbalizzati i singoli interventi ma solamente le riflessioni e i suggerimenti generalmente condivisi dagli studenti presenti, mantenendo anonimo ogni singolo intervento.

E' stata quindi data la parola agli studenti, che con molto interesse hanno accolto la convocazione ed hanno subito iniziato ad esporre le loro osservazioni.

In sintesi, è stato espresso un generale apprezzamento per il Corso di Studi, ma su alcuni insegnamenti sono emerse le seguenti osservazioni:

- **Tecnica delle costruzioni:** gli studenti del primo anno hanno apprezzato l'insegnamento ma hanno evidenziato che il carico didattico appare eccessivo rallentando il superamento degli altri esami dello stesso semestre;
- **Tecnologia e chimica applicata alla tutela dell'ambiente:** le spiegazioni non risultano sempre chiare;
- **Tecnica del controllo ambientale:** l'insegnamento è ritenuto importante ed è molto apprezzato per le finalità perseguite; si lamenta che il carico didattico sia eccessivo in relazione al numero di CFU;
- **Hydraulics of natural systems:** le spiegazioni sono chiare ma il carico didattico appare eccessivo rispetto ai CFU;
- **Telerilevamento e GIS:** l'insegnamento è apprezzato per le sue finalità ed è bene articolato in lezioni frontali ed esercitazioni; quest'anno non sono state svolte le prove in itinere;
- **Sistemi di trasporto:** non tutti gli argomenti trattati sono ritenuti coerenti con le finalità del Corso di Studi in quanto appaiono di interesse esclusivamente trasportistico e non ambientale; inoltre parte del programma si sovrappone con i contenuti dell'insegnamento svolto nel Corso di Studi in Ingegneria Civile e Ambientale che quasi tutti gli studenti hanno seguito;

- Geotecnica nella difesa del territorio, Impianti di trattamento sanitario-ambientale e Dinamica degli inquinanti e bonifica di siti contaminati: evitare alcune sovrapposizioni sull'argomento riguardante le discariche.

Infine, gli studenti apprezzano gli insegnamenti tenuti in inglese, ma non sono allettati dalla possibilità di seguire il percorso di studi interamente in inglese perché ritengono di non avere la necessaria preparazione. Tuttavia, convengono che un percorso di studi interamente in inglese permetterebbe di colmare la loro lacuna sulla lingua inglese.

Alle ore 11:50 l'assemblea viene sciolta e, a seguire, viene redatto dal Presidente del CdS il presente verbale, sottoscritto dallo stesso e da due studenti.

Il Presidente del CdS



(Prof. Paolo Roccaro)

Gli Studenti

Storace Giuseppe

Amadio Gabriele